

**Argomento: SI PARLA DI NOI**

**Tutta Roma Agenda**

**L'evento**

La cantante domini sarà in concerto al Palafium. Sul palco anche Federico Zampaglione, Francesco Galfrani, Carl Brown. In scaletta lei come "Vanto a perderti" e "Sono solo parole"

# Una leonessa all'Eur

## La festa di Noemi per 15 anni di musica



**LA RECENSIONE**

Non era impresa facile: recitare un testo di Eduardo De Filippo, uno dei più grandi autori del Novecento, ereditando un ruolo che è stato di Gianfelice Imparato e ancor prima di Luca De Filippo, che aveva dovuto a sua volta confrontarsi con il modello paterno. Salvo Ficarra non solo ci è riuscito, ma ha dato al personaggio di Ferdinando Quagliuolo, l'ossessivo protagonista di *Non ti pagò!*, commedia semplicemente perfetta composta da Eduardo nel 1940, uno smarrimento tutto suo, che si nutre di battute e consuevoli "piani d'ascolto".

Ficarra e gli altri attori (tra cui Nicola Di Pinto, Mario Porfito, Marcello Romolo, Andrea Cioffi) rispettano i tempi implacabili della scrittura eduardiana. Bisogna per questo elogiare l'intuizione di Carolina Rosi (in scena nei panni di un'umanissima Concetta) che ha pensato di sciogliere Ficarra, per una volta, dall'abbraccio con il sodale Picone, affidandogli il ruolo del protagonista, nella ripresa filologica (curata dalla stessa Rosi) della regia che Luca De Filippo fece della commedia del padre. Il modo migliore per celebrare Luca, nel decennale della sua scomparsa.

► Teatro Ambra Jovinelli, via G. Pepe 45, fino a domenica  
**Katia Ippaso**

**Teatro**

**AMBRA JOVINELLI**

**LA LEGGE DEL LOGGIONE**

**Salvo Ficarra da applausi Fa Eduardo e convince**

Carolina Rosi e Salvo Ficarra in scena in "Non ti pagò!"

# Salvo Ficarra da applausi Fa Eduardo e convince

KATIA IPPASO

LA RECENSIONE Non era impresa facile: recitare un testo di Eduardo De Filippo, uno dei più grandi autori del Novecento, ereditando un ruolo che è stato di Gianfelice Imparato e ancor prima di Luca De Filippo, che aveva dovuto a sua volta confrontarsi con il modello paterno. Salvo Ficarra non solo ci è riuscito, ma ha dato al personaggio di Ferdinando Quagliuolo, l'ossessivo protagonista di *Non ti pago!*

, commedia semplicemente perfetta composta da Eduardo nel 1940, uno smarrimento tutto suo, che si nutre di battute e consapevoli "piani d'ascolto". Ficarra e gli altri attori (tra cui Nicola Di

Pinto, Mario Porfito, Marcello Romolo, Andrea Cioffi) rispettano i tempi implacabili della scrittura eduardiana.

Bisogna per questo elogiare l'intuizione di Carolina Rosi (in scena nei panni di un'umanissima Concetta) che ha pensato di sciogliere Ficarra, per una volta, dall'abbraccio con il sodale Picone, affidandogli il ruolo del protagonista, nella ripresa filologica (curata dalla stessa Rosi) della regia che Luca De Filippo fece della commedia del padre.

Il modo migliore per celebrare Luca, nel decennale della sua scomparsa.

Teatro Ambra Jovinelli, via G.

Pepe 45, fino a domenica Katia Ippaso © RIPRODUZIONE RISERVATA.